

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA "

Art. 1 (Ambito)

Il presente regolamento disciplina le procedure di attribuzione di benefici, anche attraverso i contributi che l'Amministrazione universitaria pone, a tale scopo a disposizione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in applicazione dell'art. 49 comma 5 del CCNL 9 agosto 2000 così come specificato dall'art. 15 del CCnl del 27 gennaio 2005.

Art. 2 (Scopo e finalità)

Scopo e finalità primarie dei servizi socio-assistenziali, delle attività culturali, socio ricreative e sportive sono quelle di favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative e di contribuire alla formazione, alla crescita, alla aggregazione e socializzazione del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Art. 3 (Definizione delle attività)

Le attività sociali, culturali, sportive e ricreative oggetto del presente regolamento, individuate in ordine di priorità, sono:

- 1 - Servizi socio-assistenziali:** asilo nido, soggiorni estivi ecc..
- 2 -Attività culturali:** spettacoli teatrali conoscenza delle caratteristiche culturali, economico/sociali e storico/paesaggistiche del territorio in cui opera l'Università. Eventi culturali comunque denominati ecc..
- 3 -Attività ricreative e sportive:** Aggregazione, utilizzo del tempo libero in attività ludico/sportive atte al recupero psico/fisico dei dipendenti(gare e raduni sportivi, attività artistiche ecc.).
- 4 - Altre Attività.**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA "

Art. 4
(Risorse finanziarie)

Per la realizzazione delle attività verranno utilizzate le risorse stanziare nel bilancio universitario. La ripartizione dei fondi per la realizzazione delle predette attività sarà deliberata in sede di contrattazione integrativa. Nella stessa sede potranno essere altresì individuate ulteriori fonti di finanziamento.

Per le attività sociali di cui al punto 1 dell'art. 3 il dipendente parteciperà con almeno 1/3 della spesa riferita alla media dei costi rilevati nelle strutture pubbliche.

Per le attività di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 3 sarà posta a carico del dipendente minimo 1/3 della spesa dell'iniziativa.

Nel caso in cui la disponibilità del fondo stanziato non consenta la realizzazione di tutte le proposte pervenute, si procederà ad attribuire i contributi dando la precedenza secondo le priorità per gruppi di attività da cui al precedente art. 3.

L'ulteriore scelta all'interno del gruppo di attività è demandata alla Commissione Istruttoria di cui al successivo art. 5.

Ogni fine anno qualora dovesse risultare un avanzo del fondo assegnato, saranno individuate ulteriori iniziative da realizzare.

L'ulteriore eventuale avanzo del fondo assegnato verrà utilizzato nell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Art. 5
(Commissione Istruttoria)

E' istituita una Commissione, successivamente denominata "Commissione Istruttoria", preposta all'esame ed alla valutazione dei progetti presentati da raggruppamenti di dipendenti costituiti in "Sezioni" riconosciute dalla Commissione istruttoria che si fanno carico della loro realizzazione.

La Commissione è composta da un numero di membri pari alle OO.SS. facenti parte della delegazione trattante di cui all'art. 9 del CCNL 9/8/2000 e dalle stesse indicati, più uno rappresentate della RSU, e da un numero uguale, per pariteticità, di rappresentanti dell'Amministrazione. La Commissione elabora, ad inizio di ciascun'anno una proposta di ripartizione dei fondi disponibili, sul relativo capitolo di bilancio, tra le diverse attività da realizzare, indicate al precedente art. 3, ed individuare tra le proposte e progetti presentati dalle Sezioni entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente. Tale proposta dovrà essere ricondotta al tavolo della contrattazione integrativa all'inizio dell'anno successivo..

Art. 6

(Gestione Amministrativa)

La gestione amministrativa delle attività è affidata all'Ufficio Affari Sociali. L'Ufficio ha il compito di raccogliere tutte le proposte, le iniziative e i progetti elaborati dai dipendenti e successivamente porle al vaglio della Commissione Istruttoria per l'approvazione. Le proposte per le attività di cui all'art. 3 del presente regolamento devono essere presentate all'Ufficio Affari Sociali per il successivo inoltro alla Commissione Istruttoria dal 1° Ottobre al 31 dicembre di ogni anno solare.

Sarà compito dello stesso Ufficio divulgare il Regolamento, l'avvio per la costituzione delle Sezioni, la presentazione di progetti e proposte e tutte le iniziative approvate dalla Commissione Istruttoria attraverso il sito Web, mail-list del personale ecc..

(firmato)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(firmato)

Sig. DI LULLO Giuseppe - CGIL Univ. e Ricerca

Sig. MOSCONI Carlo - CISL Università

Sig. POSCA Francesco - UIL Univ. e Ricerca

Sig.ra SURDO Annamaria – RDB CUB Università

Sig. PROSPERI Duccio – CSA – Cisl

Sig. MEFISTOFELE Benito Marcellino – SNAL
CISAPUNI

R.S.U. d'Ateneo Sig.ri

CARDARILLI Sandro -----
CIANCARELLI Arteo -----
DI SANTI Giancarlo -----
GHIANDAI Rita -----
MAGGETTI Umberto -----
MOSCONI Carlo -----
POSCA Francesco -----
PERRI Aldo -----
ROMANO Elena -----
SETH Andrea -----
STELITANO Rocco -----
SURDO Annamaria -----